



Città di Ceccano

Settore V "Pubblica Istruzione – Formazione – Cultura – Turismo - Sport e Tempo Libero - C.U.C. – Contenzioso - S.U.A.P."

Piazza Municipio n. 1 – 03023 Ceccano (FR) – C.F. e P. I.V.A. 00278230602
Centralino 0775/6221 – Diretto 0775/622324 – Ufficio 0775/622363 – 373 - Fax 0775/622326 -
Sito internet www.comune.ceccano.fr.it –
PEC: protocollo.generale@comunececcano.telecompost.it –

AVVISO PUBBLICO

aggiornamento elenco regionale delle botteghe ed attività storiche ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 1/2022

PREMESSO CHE:

- il presente Avviso è emanato in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della su richiamata Legge Regionale n. 1/2022, secondo cui è necessario procedere all'aggiornamento dell'elenco regionale per l'annualità 2026 sulla base dei criteri e delle modalità definiti dal Regolamento Regionale n. 11/2022;
- il presente Avviso è finalizzato al censimento delle attività economiche presenti sul territorio comunale le quali, a seguito della verifica istruttoria del possesso dei requisiti prescritti, saranno iscritte nell' **"Elenco Regionale delle botteghe ed attività storiche"** e potranno beneficiare degli interventi di salvaguardia e valorizzazione di cui all'art. 4 della Legge Regionale n.1/2022 nonché delle attività e strumenti di promozione definiti all'art. 7 del Regolamento Regionale n.11/2022;
- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11/2022, a seguito dell'iscrizione nell' **"Elenco Regionale delle botteghe ed attività storiche"**, la Direzione Regionale competente rilascerà all'operatore economico un attestato riportante:
 - a) *la denominazione sotto cui è esercitata l'attività economica;*
 - b) *la sede in cui la medesima attività è condotta in maniera prevalente ai fini del riconoscimento della valenza storica, artistica e architettonica;*
 - c) *la sezione in cui l'attività economica è iscritta in ragione della specifica fattispecie;*
 - d) *il numero e gli estremi di iscrizione;*
 - e) *l'indicazione del legale rappresentante al momento del riconoscimento;*
- la Direzione Regionale competente rilascerà, inoltre, logo distintivo riportante la seguente dicitura:
 - a) **"Bottega e attività storica del Lazio"**, diversificato per ciascuna delle tipologie previste dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale;
 - b) **"Mercato e fiera di valenza storica del Lazio"**;
- l'attestato ed il logo dovranno essere esposti dall'esercente in maniera facilmente visibile al pubblico e potranno essere utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, nella corrispondenza e nelle attività pubblicitarie dell'attività economica iscritta nell'Elenco regionale;

- ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della legge Regionale 1/2022, le botteghe e attività storiche, tenuto conto della compatibilità con l'esercizio dell'attività svolta, sono sottoposte a vincoli di continuità merceologica, di mantenimento delle caratteristiche morfologiche di pregio degli arredi, delle vetrine, delle insegne, dei serramenti e suppellettili presenti all'interno, ovvero degli elementi tradizionali e tipici dell'attività, nonché delle apparecchiature d'epoca e degli strumenti produttivi relativi agli antichi mestieri.

SI RENDE NOTO

che sono avviate le procedure finalizzate all'aggiornamento dell' *"Elenco Regionale delle botteghe ed attività storiche"* presenti sul territorio comunale per l'annualità 2026, le quali, qualora risulteranno in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 5 della Legge Regionale n. 1/2022, saranno iscritte nel suddetto elenco e potranno beneficiare degli interventi di salvaguardia e valorizzazione di cui all'art. 4 della Legge Regionale n.1/2022 nonché delle attività e strumenti di promozione definiti all'art. 7 del Regolamento Regionale n.11/2022.

La procedura di censimento è rivolta agli operatori economici interessati all'iscrizione all'*"Elenco Regionale delle botteghe ed attività storiche"* che dimostrino i seguenti requisiti di cui agli artt. 2 e 5 della Legge Regionale n. 1/2022:

- **i locali storici, locali e botteghe connotati da valore storico-artistico e architettonico**, destinati ad attività di commercio, somministrazione, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie e cartolibrerie, svolte continuativamente anche da soggetti diversi e in modo documentabile **da almeno settanta anni**;
- **i locali storici tradizionali**, individuati ai sensi dell'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche;
- **le botteghe d'arte e di antichi mestieri**, botteghe **nelle quali sono svolte**, in modo documentabile **da almeno cinquanta anni**, attività artistiche consistenti in creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico, comprese quelle che richiedono l'impiego di tecniche di lavorazione tipiche della tradizione regionale, e attività artigiane e commerciali che hanno conservato antiche lavorazioni, prevalentemente manuali, e tecniche di produzione derivanti da tradizioni, usi o culture locali che rischiano di scomparire, ivi comprese le attività di restauro dei beni culturali e degli oggetti d'arte, dell'antiquariato e da collezione;
- **le attività storiche e tradizionali**, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie ed edicole, **svolte**, in modo documentabile, **continuativamente, nel medesimo locale, da almeno cinquanta anni**, con la stessa tipologia di vendita, somministrazione o lavorazione e di cui siano mantenute l'identità e le caratteristiche originarie dell'attività, restando ininfluenti l'eccellenza degli arredi, il valore storico, artistico, architettonico della bottega storica in cui detta attività si svolge;
- **i mercati e le fiere** di cui all'articolo 51 della legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 (Testo unico del commercio). Si intende per fiera *"la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche in giorni stabiliti, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività"* (art. 39, comma 1, lett. p) del Testo Unico del Commercio).

Non sono ostativi al riconoscimento dei requisiti di cui sopra:

- a) l'eventuale utilizzo di nuove tecnologie nel processo creativo e produttivo, purché non sostituisca completamente l'attività artigianale;

- b) l'utilizzo di nuove tecnologie funzionali alla promozione commerciale, alla relazione con il cliente o alle forme di collaborazione con altre attività;
- c) la sospensione dell'attività per un periodo continuativo non superiore a dodici mesi, salvo proroga, da parte del comune, in caso di comprovata necessità.

Le domande, redatte sull'apposito modello predisposto dall'Ente e reperibile sul sito internet istituzionale (www.comune.ceccano.fr.it), potranno essere presentate dai legali rappresentanti delle attività economiche interessate entro **e non oltre il giorno 9 dicembre 2026 (ore 13:00)**, con le seguenti modalità:

- previa consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, sito in Piazza Municipio n. 1, Ceccano (FR), durante gli ordinari orari di apertura al pubblico;
- posta certificata (P.E.C.) all'indirizzo protocollo.generale@comunececcano.telecompost.it;
- tramite mail all'indirizzo protocollogenerale@comune.ceccano.fr.it.

L'istanza di iscrizione del legale rappresentante delle botteghe ed attività storiche dev'essere corredata dai seguenti documenti ed informazioni:

- 1) visura camerale storica aggiornata a data non anteriore di tre mesi rispetto alla presentazione dell'istanza, contenente la denominazione, la ditta, la sede legale e quella operativa e la partita IVA dell'impresa;
- 2) segni distintivi di cui l'impresa è proprietaria o ha diritto di disporre in esclusiva ed in grado di connotarla rispetto alla storicità ed alla particolare valenza della propria attività secondo i criteri di cui alla legge regionale e regolamento regionale;
- 3) titolo di proprietà dell'immobile presso cui l'attività economica è esercitata ovvero altra documentazione attestante la disponibilità degli spazi utilizzati ai fini d'impresa;
- 4) eventuale provvedimento di cui all'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- 5) relazione, debitamente supportata da ulteriori riscontri documentali in cui siano evidenziati i profili di storicità dell'attività economica esercitata e si faccia dettagliatamente menzione delle caratteristiche storico, artistiche ed architettoniche dei locali presso cui l'attività è esercitata ovvero della particolare produzione realizzata e commercializzata, anche evidenziando i seguenti elementi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere da a) a f), della Legge Regionale n.1/2022:
 - a) *la collocazione all'interno di un edificio storico classificato;*
 - b) *la presenza di un'architettura d'autore o di elementi architettonici di pregio;*
 - c) *la presenza di una riconosciuta tradizione familiare, intesa come continuità di esercizio da parte del medesimo soggetto, suoi familiari, discendenti, eredi o aventi causa;*
 - d) *l'esercizio di un'attività storica o tradizionale regionale;*
 - e) *il riconoscimento dello specifico valore storico, artistico, culturale e ambientale di botteghe e locali o delle attività tradizionali ovvero del particolare pregio dei prodotti offerti;*
 - e) *la presenza di strumenti, apparecchiature, arredi e suppellettili di specifico interesse artistico e storico, nonché l'inventario degli archivi e del patrimonio.*

Per tutto quanto non indicato nel presente "Avviso" si intende applicabile la vigente normativa nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento alla L.R. 1/2022 ed al Regolamento Regionale n. 11 dell'11 agosto 2022.

I dati personali saranno raccolti nello svolgimento del procedimento amministrativo e trattati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento medesimo, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ceccano. Il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.), designato ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, è l'avvocato Fiorenzo Rossi (dpo@comune.ceccano.fr.it).

Per informazioni è possibile rivolgersi presso gli uffici comunali del V Settore (tel. 0775-622324 -373- 363);
mail: – contenziosoassicurativo@comune.ceccano.fr.it), ufficiocommercio@comune.ceccano.fr.it,
serviziterritoriali@comune.ceccano.fr.it

Ceccano, 14 agosto 2026

**f.to IL RESPONSABILE
DEL V SETTORE**

Dott. Emanuele Colapietro

f.to IL SINDACO

Dott. Andrea Querqui

**f.to IL CONSIGLIERE
DELEGATO AL COMMERCIO**

Dott.ssa Federica Maura

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Per l'aggiornamento "Elenco regionale delle botteghe ed attività storiche"

(ai sensi dell'art. 3, commi 2 dell'art.3 della L.R. Lazio n. 1 del 10.02.2022)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____

nella qualità di: ☐ titolare; ☐ legale rappresentante;

dell'impresa¹ _____

codice fiscale _____ p.iva _____

tel. _____ cell. _____

e-mail _____

PEC _____

con sede a _____ (____)

in via/viale/p.zza/_____ n. ____.

CHIEDE,

l'iscrizione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 11 dell' 11 agosto 2022, all'Elenco Regionale delle Botteghe ed Attività Storiche di cui al comma 2, art. 3 della Legge Regionale n. 1 del 10 febbraio 2022,

per l'attività economica² di _____

con sede³ in via/v.le/p.zza/altro

¹ Indicare la denominazione sotto cui è esercitata l'attività economica

² Indicare l'attività economica svolta (ad es. bar, pasticceria, orologeria, cinema, orafo, ferrarmenta, falegnameria, ottica, etc.)

³ Indicare la sede in cui la medesima attività è condotta in maniera prevalente ai fini del riconoscimento della valenza storica, artistica e architettonica

A tal fine, consapevole che. Ai sensi del DPR445/2000, le dichiarazioni mendaci comportano, oltre all'applicazione delle specifiche sanzioni penali, anche la decadenza dei benefici ottenuti sulla base di tale dichiarazioni,

DICHIARA

1) che l'attività economica possiede tutti i requisiti per la tipologia di bottega e attività storica di seguito selezionata come definita al comma 1 art.2 e art. 5 della L.R. 1/2022:

- ☐ a) **i locali storici**, locali e botteghe connotati da valore storico-artistico e architettonico, destinati ad attività di commercio, somministrazione, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie e cartolibrerie, svolte continuativamente anche da soggetti diversi e in modo documentabile **da almeno settanta anni**;
- ☐ b) **locali storici tradizionali**, individuati ai sensi dell'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche;
- ☐ c) **botteghe d'arte e di antichi mestieri**, botteghe nelle quali sono svolte, in modo documentabile **da almeno cinquanta anni**, attività artistiche consistenti in creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico, comprese quelle che richiedono l'impiego di tecniche di lavorazione tipiche della tradizione regionale, e attività artigiane e commerciali che hanno conservato antiche lavorazioni, prevalentemente manuali, e tecniche di produzione derivanti da tradizioni, usi o culture locali che rischiano di scomparire, ivi comprese le attività di restauro dei beni culturali e degli oggetti d'arte, dell'antiquariato e da collezione;
- ☐ d) **attività storiche e tradizionali**, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie ed edicole, svolte, in modo documentabile, continuativamente, nel medesimo locale, **da almeno cinquanta anni**, con la stessa tipologia di vendita, somministrazione o lavorazione e di cui siano mantenute l'identità e le caratteristiche originarie dell'attività, restando ininfluenti l'eccellenza degli arredi, il valore storico, artistico, architettonico della bottega storica in cui detta attività si svolge;
- ☐ e) **i mercati e le fiere** di cui all'articolo 51 della legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 (Testo unico del commercio). Si intende per fiera *"la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche in giorni stabiliti, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività"* (art. 39, comma 1, lett. p) del Testo Unico del Commercio).

2) che l'impresa è in regola con tutte le disposizioni di legge per l'esercizio dell'attività ed è in possesso dei necessari titoli abilitativi;

3) di accettare in caso di accoglimento della presente richiesta, a pena di decadenza, integralmente, i vincoli di cui al comma 5 art. 3 della L.R. 1/2022 di seguito: *"Le botteghe e attività storiche, tenuto conto della compatibilità con l'esercizio dell'attività svolta, sono sottoposte a vincoli di continuità merceologica, di mantenimento delle caratteristiche*

morfologiche di pregio degli arredi, delle vetrine, delle insegne, dei serramenti e delle suppellettili presenti all'interno, ovvero degli elementi tradizionali e tipici dell'attività nonché delle apparecchiature d'epoca e degli strumenti produttivi relativi agli antichi mestieri.” e la eventuale ulteriore disciplina comunale che il Comune dovesse adottare in recepimento della recente normativa regionale per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche del proprio territorio.

Allo scopo allega la seguente documentazione:

1) relazione illustrativa (Allegato I), in cui sono descritte:

- le caratteristiche dell'esercizio, la sua evoluzione nel tempo e il grado di conservazione dei caratteri storici;
- i segni distintivi di cui l'impresa è proprietaria o ha diritto di disporre in esclusiva ed in grado di connotarla rispetto alla storicità ed alla particolare valenza della propria attività secondo i criteri di cui alla Legge Regionale n.1/2022 e al Regolamento Regionale n.11/2022
- i profili di storicità dell'attività economica esercitata e si faccia dettagliatamente menzione delle caratteristiche storico-artistiche ed architettoniche dei locali presso cui l'attività è esercitata ovvero della particolare produzione realizzata e commercializzata anche evidenziando gli elementi indicati dall'articolo 4, comma 2, lettere da a) a f), della L.R. n.1/2022 di seguito riportato:

“La Giunta regionale concede contributi ai proprietari e ai gestori delle botteghe e attività storiche nonché ai comuni che intendano adottare i provvedimenti di cui al comma 1, secondo le seguenti priorità:

- a) la collocazione all'interno di un edificio storico classificato;*
- b) la presenza di un'architettura d'autore o di elementi architettonici di pregio;*
- c) la presenza di una riconosciuta tradizione familiare, intesa come continuità di esercizio da parte del medesimo soggetto, suoi familiari, discendenti, eredi o aventi causa;*
- d) l'esercizio di un'attività storica o tradizionale regionale;*
- e) il riconoscimento dello specifico valore storico, artistico, culturale e ambientale di botteghe e locali o delle attività tradizionali ovvero del particolare pregio dei prodotti offerti;*
- f) la presenza di strumenti, apparecchiature, arredi e suppellettili di specifico interesse artistico e storico, nonché l'inventario degli archivi e del patrimonio.”*

2) una scheda documentaria (Allegato II) in cui sono indicati:

- visura camerale storica aggiornata a data non anteriore di tre mesi rispetto alla presentazione dell'istanza, contenente la denominazione, la ditta, la sede legale e quella operativa e la partita IVA dell'impresa;
- copia del titolo di proprietà dell'immobile presso cui l'attività economica è esercitata ovvero altra documentazione attestante la disponibilità degli spazi utilizzati ai fini d'impresa;
- copia dell'eventuale provvedimento di cui all'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la data di prima autorizzazione (o di prima apertura) dell'attività storicamente significativa;
- la descrizione sintetica dell'attività e delle eventuali connessioni con le attività produttive, culturali e turistiche;

- la documentazione fotografica a colori e/o in bianco e nero (se esistente) che rappresenti in forma esaustiva l'insegna, le pertinenze e i locali di svolgimento dell'attività (mostrando anche la conformazione architettonica dell'edificio, le vetrine e gli arredi);
- la planimetria dei locali e delle pertinenze, almeno in scala 1:200 (eventualmente catastale);
- l'individuazione dell'esercizio su CTR scala 1:5000;
- copia dei titoli edilizi e vincolistici abilitativi;
- copia titoli abilitativi all'esercizio dell'attività economica e/o estremi dei titoli;
- copia dei documenti d'identità dei sottoscrittori.

3) eventuale ulteriore documentazione storica a supporto (documenti visivi, audiovisivi, cartacee documentano il particolare rilievo dell'esercizio e la sua permanenza nel tempo);

(può essere allegata ogni altra documentazione che il richiedente ritenga utile produrre a sostegno della richiesta: estratti di pubblicazioni, libri, articoli, pubblicità, ecc.)

Ceccano, lì _____

In fede
Il titolare/legale rappresentante

(timbro e firma) _____

Tutela della privacy –

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti verranno trattati esclusivamente nell'ambito delle finalità istituzionali del Comune.

Ceccano, lì _____

In fede

Consenso del proprietario/i dei locali (se diverso dal titolare):

- 1) Cognome e Nome (o ragione sociale) _____
- 2) Cognome e nome _____
- 3) Cognome e nome _____

Ceccano, lì _____

In fede
Il/i proprietari/legale rappresentante

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Tutela della privacy –

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti verranno trattati esclusivamente nell'ambito delle finalità istituzionali del Comune.

Ceccano, lì _____

In fede

Allegato (I) alla domanda di iscrizione all'Elenco Regionale delle Botteghe e Attività Storiche

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Caratteristiche dell'esercizio *(indicare l'attività principale dell'esercizio, la sua evoluzione nel tempo e il grado di conservazione dei caratteri storici):*

b) I segni distintivi di cui l'impresa è proprietaria o ha diritto di disporre in esclusiva ed in grado di connotarla rispetto alla storicità ed alla particolare valenza della propria attività secondo i criteri di cui alla Legge Regionale n.1/2022 e al Regolamento Regionale n.11/2022 *(se lo spazio non fosse sufficiente, unire allegato):*

c) I profili di storicità dell'attività economica esercitata *(indicare le caratteristiche storico-artistiche ed architettoniche dei locali presso cui l'attività è esercitata ovvero della particolare produzione realizzata e commercializzata anche evidenziando gli elementi indicati dall'articolo 4, comma 2, lettere da a) a f), della L.R. n.1/2022 di seguito riportato:):*

d) Eventuali altre notizie utili:

data _____

(firma del richiedente)

SCHEDA DOCUMENTARIA DELL'ESERCIZIO

Denominazione dell'esercizio: _____

Attività svolta:

- settore attività economica ☐ alimentare ☐ non alimentare

specializzazione merceologica _____

_____ superficie di
vendita/produzione/lavorazione mq. _____

- esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ☐ Bar ☐ Ristorante

- ☐ Altro _____

- laboratorio artigianale ☐ di produzione di beni ☐ di produzione servizi

(specificare oggetto attività) _____

_ bottega d'arte/mestiere

(specificare oggetto attività) _____

Datazione:

l'attività storicamente significativa è svolta nello stesso locale dal_, conservando le caratteristiche originarie sostanziali (indicare gli estremi del primo titolo autorizzativo o di quello più remoto, di cui si sia a conoscenza):

autorizzazione n. _____ del _____

rilasciata da _____

Vicende storiche:

- l'attuale gestione opera nel locale dal _____

(denominazione gestione precedente: _____);

- le attuali strutture architettoniche risalgono al _____ *

- gli attuali arredi risalgono al _____ *

(* indicare la data di cui si è a conoscenza, anche se approssimativa)

Informazioni sulle eventuali connessioni con le attività produttive, culturali e turistiche della zona:

Allegati:

- **documentazione fotografica** che rappresenti, in forma esaustiva, l'insegna, le pertinenze e i locali di svolgimento dell'attività (attuali e/o d'archivio);
- **planimetria dei locali** e delle relative pertinenze, in scala (almeno 1:200)
- **individuazione** dell'esercizio su CTR scala 1:5000;
- **copia** dei titoli edilizi e vincolistici abilitativi;
- **copia** titoli abilitativi all'esercizio dell'attività economica e/o estremi dei titoli;
- **visura** camerale storica aggiornata a data non anteriore a tre mesi;
- **copia del titolo di proprietà** dell'immobile presso cui l'attività economica è esercitata ovvero altra documentazione attestante la disponibilità degli spazi utilizzati ai fini d'impresa;
- **copia dell'eventuale provvedimento di cui all'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.**

data _____

(firma del richiedente)

